

# LE MINIATURE NEI CODICI CASSINESI.

DOCUMENTI PER LA STORIA  
DELLA MINIATURA IN ITALIA



LITOGRAFIA DI MONTECASSINO



## SECOLO XVI.

(Libro Corale segnato MM.)

(Anno 1519-1523)

Tav. Unica.

La bella lettera capitale V, che abbiamo esemplata in questa tavola, è tolta dalla pagina 44 del libro corale segnato con la doppia M. Esso ha cinque grandi capitali con figure, e molte capitali piccole con fogliami; ed è del numero di quei corali, che furono miniati da Maestro Matteo da Terranova e da Aloise da Napoli suo discepolo. Di questi due miniatori sappiamo poco. Il dotto G. Milanesi dice Maestro Matteo fosse stato toscano, <sup>1</sup> il Caravita lo dice calabrese. <sup>2</sup> Non è possibile chiarire questo punto. I miniatori, come aveano appreso dai monaci l'arte di far ridere le carte con i vivaci colori, gli ori e le più squisite finezze artistiche, ne aveano appresa anche la modestia, e di loro abbiamo quelle sole notizie che vengono fuori dai libri di conti. E appunto il Caravita da essi libri di conti della badia cassinese venne a conoscere, che Maestro Matteo e Aloise lavorarono alcuni dei nostri corali dal 1519, al 1523; <sup>3</sup> e il Manari, che gli stessi artisti ne lavorarono altri in S. Pietro di Perugia, dal 1526 al 1527. <sup>4</sup> È da notare che a Montecassino e a Perugia essi lavorarono insieme ai due Boceardini, Francesco e Giovanni, e nel disegnare e nel colorire ci si mostrano della medesima scuola. Gli ornati delle lettere e dei fregi marginali dipinti da loro son tutti belli e di grande finezza di gusto; non così le figure, alcune delle quali fanno desiderare un disegno più corretto. Il colore è di molto corpo, ma non lo mostra, perchè ha leggerezza e trasparenza; e ancora oggi si mantiene così brillante, come se queste miniature di fresco fossero state condotte. La tecnica artistica cominciata a progredire nel XIV secolo, raggiunse la sua maggior perfezione nel secolo XVI. Le cause furono molte che non è ora il momento di studiare: solo noto, che i libri di coro di questo tempo sono l'ultimo monumento che i calligrafi ed i miniatori ci abbiano lasciato, ed è ancora il più splendido. Nel secolo appresso troviamo che già quest'arte comincia a dechinare.

<sup>1</sup>) G. Milanesi. Vasari, ediz. di Le Monnier, vol. 7, pag. 319. — <sup>2</sup>) Caravita. I codici e le arti a Montecassino, Vol. I. p. 439 e seq. — <sup>3</sup>) Caravita op. cit. — <sup>4</sup>) L'Apologético, periodico religioso. Vol. IV.



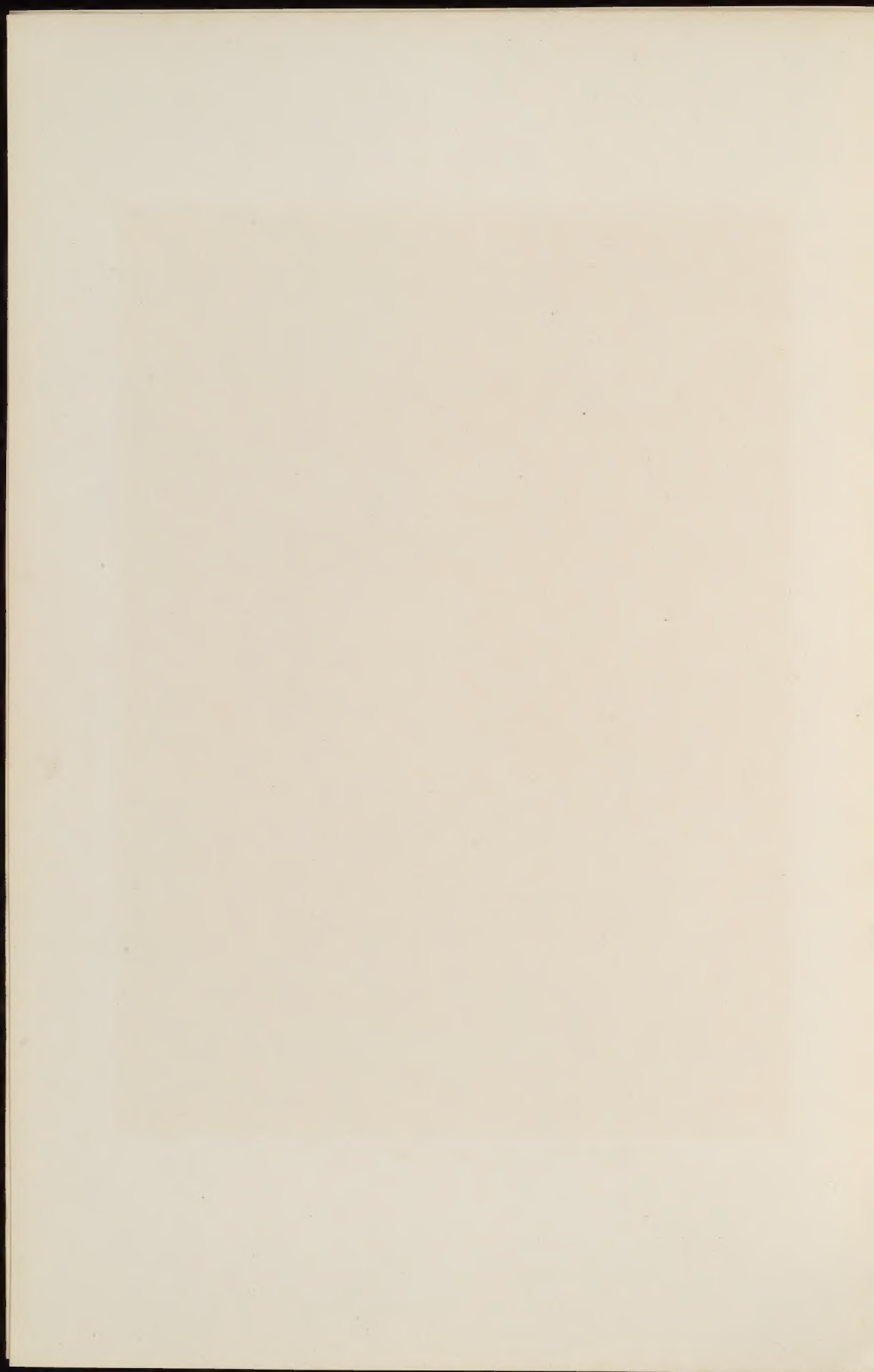




*La. Cossinetti.*

SECOLO XVI • CORALE segnato lettera **MM** (tavola 1319-1323) • TAV. VNICA

*L. Perini scul.*



## INDICE

DELLA

### PRIMA SERIE DELLE MINIATURE

(Codici della Badia di Montecassino)

Bottello — Frontespizio — Parole dell'editore.

Secolo IX. Evangelario (cod. n. 437, 439), dichiarazione. Tav. I e II.

Secolo X. (ann. 915, 934), Paolo diacono, Regola di S. Benedetto (cod. n. 175, 241), dichiarazione, Tav. I e II.

Secolo XI. Lezionario (cod. n. 109, 25), dichiarazione, Tav. I e II.

Secolo XI. (ann. 1022-1035), libro dei Morali di S. Gregorio, (cod. n. 73, 129), dichiarazione, Tav. I e II.

Secolo XI. (ann. 1073), Lezionario (cod. 99, 206), dichiarazione, Tav. I <sup>IV</sup> IV.

Secolo XII. (ann. 1137-1166), Regesto di S. Angelo ad formas, (n. 4.), dichiarazione, Tav. I a IV.

Secolo XV. Libro corale del Monastero di S. Severino, (segnato lett. L), dichiarazione, tav. unica.

Secolo XV. Libro corale del Monastero di S. Severino (Segnato lett. <sup>N</sup> M), dichiarazione, tav. unica.

Secolo XV. Libro corale del Monastero di S. Severino segnato lett. Q), dichiarazione, tav. unica.

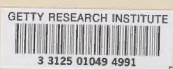
Secolo XV. (ann. 1469), Ufficio della B. V.), dichiarazione, tav. I a III.

Secolo XVI. (ann. 1519-1523), Libro corale di Montecassino (segnato lett. DD), dichiarazione, tav. I a V.

Secolo XVI. (ann. 1519-1523), Libro corale di Montecassino (segnato lett. MM), dichiarazione, tav. unica.

83-B8036





GETTY RESEARCH INSTITUTE



3 3125 01049 4991

